



Città di Randazzo

- Città Metropolitana di Catania -

Ordinanza n. 20 del 21-03-2024

Oggetto: Distruzione carcasse n.02 bovini deceduti in territorio di Randazzo.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL SINDACO

- Vista la nota n. 47785/SV del 26/02/2024 del Settore Sanità Pubblica Veterinaria di Bronte, con la quale si certifica il decesso di n. 02 (due) capi bovini, rispettivamente, di razza Cinisara, sesso femminile, nato il 01/01/2021, con contrassegno auricolare e bolo endoruminale n. IT082990501294, del peso di circa Kg 230, e di razza Mtt sesso Femminile, nato il 08/09/2022, contrassegnato con marca auricolare e bolo endoruminale n. IT087990210473, del peso di circa 250 Kg, appartenenti allo stabilimento di allevamento denominato Triscari Sprimuto Rosa Sebastiana, di cui è detentore/responsabile la sig.ra Triscari Sprimuto Rosa Sebastiana nata a Tortorici il 01/01/1965 e residente a Cesarò in Via Mercato n.112, con allevamento ubicato in contrada Castello Spanò, agro del Comune di Randazzo, censito in anagrafe zootecnica di cui al D.P.R. 317/96 al codice aziendale IT038CT549;
- Visto che nella suddetta nota il S.V. ha precisato che non è possibile risalire alla causa mortis degli animali;
- Visto che i suddetti capi bovini non sono stati sottoposti, in applicazione al D.M. della Sanità del 19/01/01 sul sistema di sorveglianza epidemiologica della BSE e successive modifiche ed integrazioni, come previsto dal Reg. CE 999/01, al prelievo del tronco encefalico per essere sottoposto all'esame del test rapido per la BSE presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia Area di Catania, a causa delle cattive condizioni delle carcasse
- Visto che a tutela della salute pubblica, ai sensi del Reg. UE 2016/429 e i suoi regolamenti delegati e di esecuzione, le carcasse sono state dichiarate non atte al consumo umano ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE 625/17 e art. 45 del Regolamento UE n. 627/19 di esecuzione;
- Visto che le carcasse sono state affidate in custodia cautelare, dando ammenda degli effetti dell'art. 334 e 335 del C.P., al sig. Foti Antonino nato a Cesarò il 23/06/1964, ed ivi residente, in Via Mercato n.112, in qualità di incaricato;
- Visto il Regolamento CE n. 1069/2009 e 142/2011;
- Vista la relazione della Polizia Municipale del Comune di Randazzo, prot. n. 4221 del 07/03/2024, che esprime parere favorevole all'interramento in loco in quanto non sussistono motivi o pericoli di inquinamento, identificando il luogo in catasto al foglio 98, particella 151, contrada Castello Spanò, agro del Comune di Randazzo, su terreno in affitto di proprietà del sig. Foti Antonino;
- Ritenuto che per ragioni di igiene e sanità e di tutela della salute pubblica è necessario provvedere alla distruzione delle carcasse succitate;

ORDINA

Ai sensi dell'art. 50 del T.U.E.L.

- Alla sig.ra Triscari Spremutto Rosa, nata a Tortorici il 01/01/1965 e residente a Cesarò, in Via Mercato, n.112 l'immediata distruzione delle carcasse sopra meglio specificate, mediante interramento in loco, contrada Castello/ Spanò, agro del Comune di Randazzo, sotto vincolo sanitario e in presenza della Polizia Municipale del Comune di Randazzo.
- Il sotterramento dovrà avvenire ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi e i resti ossei dovranno essere cosparsi da opportuno disinfettante.
- La notifica della presente ordinanza, al Servizio Veterinario e al Servizio Igiene Pubblica dell'ASP distretto di Bronte, alla Polizia Municipale, e alla sig.ra Triscari Sprimuto Rosa Sebastiana.

**La commissione straordinaria
con i poteri del Sindaco**

(Dott.ssa Alfonsa Calìò)



(Dott. Cosimo Gambadauro)

(Dott.ssa Isabella Giusto)